

## **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**

### **del personale dipendente degli enti locali per l'anno 2014**

A seguito:

- 1) del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio;
- 2) della determinazione n. 13 del 25/03/2014 con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria ha costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2014 per la parte stabile;
- 3) della delibera di G.C. n. 131 del 11/12/2014 con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2014 per la parte variabile e autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente,

il giorno 18/12/2014 alle ore 10.00 ha avuto luogo l'incontro tra:

- La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, **Dott. Gabbiadini Federico**, Segretario Comunale e dalla sigor **Mazzola Enrico**, Responsabile dell'Area Segreteria e Servizi alla Persona nominata con delibera di G.C. n. 131 del 11/12/2014;
- la Delegazione di parte sindacale, composta dai seguenti rappresentanti:
  - CISL FPS – **Sig. GATTI MARIO**;
  - CGIL – **Sig.ra MAURI SANDRA**;
  - RSU – **sig. Domi Gianpietro**.

---

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Cavernago

## **Art 1**

### **Premessa**

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito con determinazione n. 13 del 25/03/2014 del Responsabile dell'Area Finanziaria per la parte stabile e con delibera di G.C. n. 131 del 11/12/2014 per la parte variabile, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali, ecc. operato dall'Amministrazione.
3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione di cui al comma precedente riportato nell'allegato A al presente contratto e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

## **Art 2**

### **Disciplina del lavoro straordinario**

1. Le parti prendono atto che per l'anno **2014 il fondo** destinato alla corresponsione di **prestazioni per lavoro straordinario** risulta pari ad euro in € **997,62 di cui:**
  - Fondo straordinario anno 2014 per € 258,23 (utilizzato per compenso straordinario elezioni amministrative 2014);
  - Economie fondo straordinario anno 2013 per € 134,77 (utilizzato per compenso straordinario elezioni amministrative 2014);
  - Incremento fondo anno 2014 per € 604,62 (utilizzato per compenso straordinario elezioni amministrative 2014).

In base a quanto disposto con Circolare del Ministero dell'Interno prot. nr.15700 del 03.04.2014 e da un parere dell'ARAN, i compensi per lavoro straordinario effettuato per le elezioni amministrative dovevano essere liquidati fra le risorse definite dall'art.14 del CCNL dell'01.04.1999;

l'ARAN, in data 29.04.2014, considerando la necessità di garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, ha ritenuto che, nell'ipotesi di Comuni con un fondo per lo straordinario esiguo, fosse possibile, procedere eccezionalmente all'integrazione delle risorse in questione con risorse proprie, nel rispetto dei vincoli in materia di spese di personale;

### **Art. 3**

#### **Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo.
3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività particolarmente disagiata un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).
4. Il compenso mensile lordo per le specifiche condizioni di svolgimento di tali attività è stabilito in **€ 30,00** per undici mensilità per il profilo professionale CAT. B4.
5. Tale importo:
  - a) è corrisposto mensilmente in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento;
  - b) è inoltre proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

	<b>Profilo professionale</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
	Operatore Ecologico	1	€ 330,00
	Operatore Ecologico	1	€ 330,00
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 660,00</b>

La liquidazione delle prestazioni di cui al comma 7 è effettuata nel mese successivo a quello del loro svolgimento.

#### **Art. 4**

##### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità**

1. L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:
  - a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
  - b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
  - c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
  - d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
  - e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
  - f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;
  - g) la corresponsione degli importi relativi all'indennità di reperibilità è effettuata unitamente al pagamento dello stipendio del mese successivo a quello dello svolgimento dei periodi di disponibilità.
2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.
3. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento l'indennità per reperibilità non è corrisposta.
4. I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

<b>Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prev.</b>
Operatore Ecologico	1	€ 681,12
Operatore Ecologico	1	€ 681,12
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.362,24</b>

#### **Art. 5**

## **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori**

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico, servizio economato).
3. L'indennità è calcolata e liquidata entro il mese di gennaio dell'anno successivo e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.
4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 giornaliera ed un massimo di € 1,55;

L'indennità è calcolata in proporzione all'importo del maneggio valori per l'anno 2014 per singolo servizio applicando la seguente formula:

**Budget annuo X Importo maneggio valori / 100**

**L'importo minimo del maneggio valori annuale che consente l'erogazione della relativa indennità è fissato in € 100,00.**

5. le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>Indennità di maneggio valori</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Indennità</b>
Stato Civile e Anagrafe	2	
Segreteria	1	
Ragioneria – Economato	2	
Biblioteca	1	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 600,00</b>

## **Art. 6**

### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che "per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità" da parte di personale appartenente alle categorie B, C e D, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500,00.

2. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle figure professionali individuate dai responsabili di settore.
3. In applicazione del D.Lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

11. **Per l'anno 2014 viene stabilito in € 1.000,00 l'importo di tale indennità**, per ciascuno dei responsabili di procedimento individuato dal responsabile di settore, proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale:

<b>Responsabilità di procedimento</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Indennità</b>
Ragioneria – fino al 15/05/2014	C3	€ 375,00
Ragioneria – dal 01/6/14 (fino al 30/9 part time 18 ore)	C5	€ 416,67
Tributi PART TIME 50% dal 17/3/2014	C5	€ 395,83
Anagrafe – fino al 15/9/14	C1	€ 708,33
Anagrafe – dal 10/2/2014	C4	€ 891,67
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.787,50</b>

## **Art. 7**

### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità**

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo nella misura **massima di € 300 annuali**.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

<b>Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Indennità</b>
a) Ufficiale di stato civile e anagrafe	C4	€ 300,00
b) Ufficiale elettorale	C1	€ 300,00
c) Responsabile di tributi		€
d) Addetto agli uffici relazioni col pubblico		€

e) Formatore professionale		€
f) Responsabile di archivi informatici		€
g) Ufficiale giudiziario		€
h) Responsabile di attività inerenti la protezione civile		€

## **Art. 8**

### **Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria.**

**Si propone per l'anno 2014 la progressione orizzontale dalla cat. economica D2 alla cat. Economica D3 del dipendente Saranga Riccardo, dipendente del Comune di Cavernago fino alla data del 10/02/2014.**

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del presente articolo sono destinate con riferimento **all'anno 2014** le seguenti risorse:

**€ 270,00**

**Come previsto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 e s.m.i., la progressione economica eventualmente attribuita, sarà riconosciuta solo giuridicamente e non economicamente fino al 2015, senza riconoscimento di arretrati alcuni.**

## **Art. 9**

### **Risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale**

Si rimanda al "Sistema Permanente di valutazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27/06/2011 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2012.

Ad integrazione degli obiettivi individuati con l'approvazione del Peg con delibera di G.C. 54 del 16/07/2014, si prevedono i seguenti progetti:

a) un progetto al dipendente Domi Giampietro (cat. B4) denominato "Pulizia fosse biologiche e rete smaltimento acque nere stabili comunali" che il Responsabile dell'Area Territorio ritiene di valutare in €. 1.250,00 ed è finanziato con risorse del fondo produttività 2014;

b) un progetto al dipendente Del Carro Massimiliano (cat. B4) denominato "Pulizia caditoie stradali" che Responsabile dell'Area Territorio ritiene di valutare in €. 750,00 ed è finanziato con risorse del fondo produttività 2014;

- c) un progetto alla dipendente Selini Ornella per la sostituzione di una dipendente assente per maternità che il Responsabile dell'Area Segreteria e Affari generali ritiene di valutare in €. 400,00 ed è finanziato con risorse del fondo produttività 2014;
- d) un progetto al personale del servizio demografico per gli adempimenti relativi alla celebrazione dei matrimoni civili valutato in € 100,00 per ogni singolo evento, finanziato con quota parte delle tariffe di cui al relativo regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/9/2006;

## **Art. 10**

### **Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale**

1. L'art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale".

Per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato è necessario che l'utilizzo delle risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge, in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999 sia disciplinato dal presente contratto.

Infatti l'art. 4, comma 2, lettera c) del CCNL dell'1.4.1999 dispone che la contrattazione collettiva integrativa disciplini le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale.

1. Le risorse di cui al presente articolo che comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate alla progettazione di opere pubbliche, agli accertamenti di contrasto all'evasione ICI, all'avvocatura interna, alle rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale o a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada, sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004 in modo forfetario riportando l'analogo importo previsto per il 2010, perché a seguito del parere Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16, del 2009 le stesse non vengono computate nel calcolo delle spese del personale, e quindi non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno

2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”

3. Le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno quindi determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina di cui all'allegato B del presente CCDI che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si rimanda in ogni caso a quanto descritto nell'allegato B.

## **Art. 11**

### **Ripartizione del fondo destinato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di depurazione**

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche nella categoria già effettuate, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 pari ad **€ 15.196,06** risulta, pertanto, per l'anno 2014 così ripartito:

<b>Finalità del compenso</b>	<b>Risorse assegnate</b>
Compenso per attività disagiate.	€ 660,00
Indennità di turno.	€
Indennità di rischio.	€
Indennità di reperibilità.	€ 1.362,24
Indennità di maneggio valori.	€ 600,00
Indennità per orario ordinario estivo, notturno ed estivo-notturno.	€
Compenso per particolari responsabilità	€ 2.787,50
Compenso per specifiche responsabilità	€ 600,00
Indennità di direzione o di staff (ex 8 <sup>a</sup> q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa	€
Retribuzione di posizione e di risultato:	€
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato - Progetto servizi sociali	€ 0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato - Progetto matrimoni	€ 1.500,00

Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato - Compensi Istat	€ 0,00
Progetto Ufficio Anagrafe per sostituzione dipendente in maternità	€ 400,00
Progetto "Pulizia fosse biologiche"	€ 1.250,00
Progetto "Pulizia caditoie stradali"	€ 750,00
Risorse destinate ai messi notificatori	€
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 4.276,93
Fondo Progressioni 2014	€ 270,00
Incremento straordinario per liquidazione straordinario elezioni amministrative 2014	€ 739,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.196,06</b>

2. Le **somme non utilizzate** o **non attribuite** con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004 .

## **Disposizioni finali**

### **Art. 12**

#### **Disposizione finale**

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto.

Si dà atto che in caso di erronea applicazione di clausole contrattuali si demanda a quanto disposto dagli artt. 1318 secondo comma e 1419 del CC con l'obbligo di recuperare le somme erroneamente erogate nella sezione negoziale successiva..

Cavernago li 18/12/2014

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**



**Gabbiadini dott. Federico**  
**Mazzola Enrico**

*Federico Gabbiadini*  
*Enrico Mazzola*

**LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

**Per la R.S.U.**

*[Handwritten signature]*

---

---

**I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:**

*FP CGIL* *Renato Merli*

---

*CISL FP* *Mario Gatti*

---

---

## ALLEGATO A

### Individuazione delle risorse decentrate

#### ART. 1

#### Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, anche a seguito delle verifiche effettuate dalle parti, è stato costituito con determinazione n. 13 del 25/03/2014, con la quale il Responsabile dell'Area Finanziaria ha costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2014 per la parte stabile e la delibera di G.C. n. 131 del 11/12/2014 con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate anno 2014 per la parte variabile. Tale fondo risulta, pertanto, costituito:

a) dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.

In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;

b) dalle risorse **integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità** derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;

c) dalle risorse **non utilizzate o non attribuite** del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004).

1	Ammontare delle <b>RISORSE STABILI</b>	
<b>1.a</b>	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2010, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004.	€ 26.939,40
<b>1.b</b>	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2010 in applicazione di successive disposizioni.	€

<b>1.c</b>	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute nel 2012	€
<b>1.d</b>	Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo del 2007 per lo corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999.	€
<b>1.f</b>	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato nel corso del 2012.	€
<b>1.g</b>	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11/04/2008	€ 1.559,56
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>€ 28.498,96</b>

<b>2</b>	<b>Ammontare delle RISORSE VARIABILI</b>	
<b>2.a</b>	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€ 1.500,00
<b>2.b</b>	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	€
<b>2.d</b>	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€
<b>2.e</b>	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€
<b>2.f</b>	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 3, CCNL 1.4.1999).	€
<b>2.g</b>	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
<b>2.h</b>	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€
<b>2.i</b>	Ulteriori risorse da destinare compenso <b>straordinario elezioni amministrative anno 2014) compatibilmente con il rispetto spesa personale 2014</b>	€ 604,62
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 2.104,62</b>

<b>3</b>	<b>Ammontare delle SOMME NON UTILIZZATE</b>	
<b>3.a</b>	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
<b>3.b</b>	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente dovute a disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€ 930,25
<b>3.c</b>	Ulteriori risorse non utilizzate sul fondo straordinario anno precedente <b>(Utilizzato per compenso straordinario elezioni amministrative anno 2014)</b>	€ 134,77
<b>3.e</b>	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
<b>3.f</b>	Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)	
	<b>TOTALE SOMME NON UTILIZZATE</b>	<b>€ 1.065,02</b>

2. Le somme non utilizzate nell'anno precedente **non sono computate** ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma *2 bis* del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.", in quanto di **competenza dell'esercizio precedente**.

3. Il totale complessivo del fondo di cui al presente articolo ammonta, pertanto, al seguente importo:

<b>Ammontare delle RISORSE ACCESSORIE</b>	
Risorse Stabili	€ 28.498,96
Risorse Variabili	€ 2.104,62
Somme non Utilizzate nell'anno precedente	€ 1.065,02
<b>TOTALE FONDO art. 31 CCNL 22.1.2004</b>	<b>€ 31.668,60</b>

5. Dall'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività vengano prioritariamente detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali negli anni precedenti relativamente al personale in servizio, quelle destinate al finanziamento delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza) quelle destinate al personale educativo per la corresponsione della specifica indennità per gli importi definiti negli articoli 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 e 6, comma 1, del CCNL del 5.10.2001 e quelle per i reinquadramenti previsti dal CCNL del 31.3.1999 al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sullo stesso fondo.

## **ART. 2**

### **Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto**

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione **dell'indennità di comparto** secondo gli **importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004**.
2. **Non sono detratte** dal fondo le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il **personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro**.
3. Per l'anno 2014 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

<b>IMPORTO TOTALE INDENNITA DI COMPARTO</b>	<b>€ 4.914,02</b>
---	-------------------

## **ART. 3**

## Ulteriore depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal suddetto fondo (e quindi lasciati in dotazione allo stesso) nel caso riguardino personale:

- cessato dal servizio;
- che ha avuto una progressioni verticale relativamente alle progressioni economiche della precedente categoria di appartenenza;
- che è stato inquadrato in una categoria o posizione giuridica superiore in applicazione di disposizioni contenute in contratti nazionali di lavoro.

3. In caso di mobilità esterna non vengono detratti gli importi dovuti a progressioni orizzontali effettuate da personale ceduto ad altri enti, mentre gravano sul fondo le posizioni economiche maturate presso altri enti del personale acquisito per mobilità nell'organico dell'ente.

4. Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento economico tabellare.

5. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione dei art. precedenti è pertanto depurata dai seguente importi:

<b>IMPORTO TOTALE PROGRESSIONI ORIZZONTALI</b>	<b>€ 11.558,52</b>
--	--------------------

**IL totale del fondo alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività a seguito delle decurtazioni obbligatorie degli art. 2 e 3 ammonta:**

**€ 15.196,06**

**ALLEGATO B**

**Disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge**

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto collettivo decentrato integrativo del comune di Cavernago in applicazione dell'art. 31 dello stesso contratto collettivo. In esso sono contenuti i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate dall'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999.

**1. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE ICI**

1. Visto l'art.... del regolamento comunale ..... approvato con deliberazione del consiglio comunale n. ..del ..... che prevede, in applicazione dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs 446/97 e dell'art. 3, comma 57 della legge 662/96, che una percentuale pari al ...% degli introiti derivanti dalla rettifica e dall'accertamento delle liquidazioni ICI siano dovuti al personale coinvolto in tali attività, le parti convengono di disciplinare l'attribuzione di tali risorse secondo le seguenti modalità:

- a) in applicazione del citato regolamento comunale a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di competenza relativo alle rettifiche ed agli accertamenti ICI sono corrisposti al personale interessato gli incentivi relativi alle somme riscosse in riferimento alle suddette rettifiche o accertamenti;
- b) le somme riscosse nell'anno di riferimento sono così ripartite:
  - a. .... % al funzionario responsabile del tributo;
  - b. .... % al/i dipendente/i che hanno effettuato l'istruttoria;
  - c. .... % a cui ha provveduto alla notificazione del provvedimento;
  - d. .... % .....
  - e. .... % .....

2. Le risorse per l'attuazione dell'art. 59, del D.Lgs. 446/97 (accertamenti ICI), per l'anno corrente ammontano sono individuate a consuntivo in applicazione dell'art. 31 del presente CCDI.

**2. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PER LA PROGETTAZIONE INTERNA PREVISTE DALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/06.**

Per l'anno 2014 l'importo destinato all'incentivazione per la progettazione interna prevista dall'art. 92 del D. Lgs. 163/06 è pari a € 0,00.

**3. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE A PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA E ALLA SICUREZZA STRADALE AI SENSI DEL COMMA 5BIS, DELL'ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA.**



# COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

## AREA TERRITORIO

### UFFICIO TECNICO

**Oggetto : PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2014.  
DIPENDENTI – DELCARRO MASSIMILIANO E DOMI GIAMPIETRO**

#### **PREMESSE :**

Il progetto obiettivo è uno strumento gestionale attraverso il quale il Comune persegue il raggiungimento di particolari risultati utilizzando al meglio le risorse umane inserite nell'organigramma dell'Ente in orario ordinario.

Il progetto è destinato al miglioramento dei servizi nei confronti dell'utenza attraverso l'istituzione anche di attività di supporto per esigenze straordinarie ed imprevedibili dell'Amministrazione Comunale.

#### **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:**

Il Progetto Obiettivo è stato studiato per i dipendenti comunali DELCARRO MASSIMILIANO e DOMI GIAMPIETRO, inquadrati entrambi con la qualifica di Operatore Tecnico-Manutentivo B4.

Il progetto è stato studiato e ripartito con carichi diversi ai 2(due) operatori, in relazione alla rispettiva competenza professionale e caratteristica suddividendolo come segue:

**DOMI GIAMPIETRO** provvederà mensilmente alla verifica, controllo e pulizia delle fosse biologiche edifici comunali, al fine di ridurre le richieste di intervento di Ditte specializzate di spurghi. Detto servizio avverrà mediante apposita attrezzature (tipo "*pulivapor*" dotata di augelli e sonde particolari per l'inserimento in tubazioni e fognature. Gli edifici interessati sono (Scuole Elementari, Alloggi E.R.P. Malpaga e Cavernago, Municipio, Centro Servizi, ecc.)

**DELCARRO MASSIMILIANO** provvederà alla pulizia delle caditoie stradali che ciclicamente ogni 3/4 anni è necessario effettuare su circa 350 pozzetti al fine di garantire il regolare flusso delle acque meteoriche sulla viabilità in "*centro paese*".

Trattasi di nuovo servizi, di tipologia mai effettuata dal servizio manutentivo del Comune, che verrà reiterato negli anni successivi.

Le sopradescritte lavorazioni comporteranno presumibilmente un impegno di circa 56h complessive da dividersi come meglio di seguito riportato tra le due diverse tipologie di servizi.

#### Svolgimento del servizio:

il progetto verrà svolto nei giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) negli orari diurni (8.00/12.00 – 13.00/16.00)

Risultato atteso: come sopra citato, il progetto tende al mantenimento in efficienza della rete di smaltimento delle acque reflue presso gli stabili comunali al fine di evitare inconveniente di tipo igienico sanitario, nonché, relativamente alla pulizia delle caditoie, a garantire la sicurezza stradale sia agli automezzi che ai pedoni e/o ciclisti.

Valore del progetto: il progetto prevede la partecipazione di 2(due) unità operative per un VALORE COMPLESSIVO DI € 2.000,00/tot. in caso di raggiungimento degli obiettivi.

**RISORSE UMANE UTILIZZATE:**

Nominativo	Categoria	Livello economico	Ore da prestare	Importo
DOMI Giampietro	<b>Cat. B</b>	<b>4</b>	<b>36</b>	<b>€ 1.250,00</b>
DELCARRO Massimiliano	<b>Cat. B</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>€ 750,00</b>

**VALORE ECONIMICO DEI PROGETTI OBBIETTIVO:**

PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE E RETE SMALTIMENTO ACQUE NERE STABILI COMUNALI

A tal proposito si rileva che nel corso del triennio 2010/2013 sono stati spesi per detto servizio ca € 1.500,00/annui affidando il servizio a Ditte specializzate in spurghi (es.: Terzi spughi, Sprghi Carminati, F.lli Zappettini, ecc...).

Valore progetto come sopra definito € 1.250,00

PULIZIA CADITOIE STRADALI

Si calcola che, con Ditta sepcilizzata, detto servizio costerebbe ca € 4,00/caditoia (€ 80/h il servizio con mezzo per ca 20 pozzetti/h); considerando ca 250 pozzetti il valore della prestazione affidata a terzi è di ca € 1.000,00

Valore progetto come sopra definito € 750,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO  
(geom. andrea TURRAZZI)





# COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

## AREA SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA

### UFFICIO ANAGRAFE

**Oggetto : PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2014.  
DIPENDENTE – SELINI ORNELLA**

#### **PREMESSE :**

Il progetto obiettivo è uno strumento gestionale attraverso il quale il Comune persegue il raggiungimento di particolari risultati utilizzando al meglio le risorse umane inserite nell'organigramma dell'Ente in orario ordinario.

Il progetto è destinato al miglioramento dei servizi nei confronti dell'utenza attraverso l'istituzione anche di attività di supporto per esigenze straordinarie ed imprevedibili dell'Amministrazione Comunale.

#### **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:**

Il Progetto Obiettivo è stato studiato per la dipendente comunale sig.ra SELINI ORNELLA, inquadrata con la qualifica di Istruttore Amministrativo (cat.C4).

Dal mese di Settembre 2014 la sig.ra Marcelletti Valeria, dipendente di questo Comune con la qualifica di Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 ore settimanali) presso gli uffici demografici, è assente per maternità.

Si è proceduto alla relativa sostituzione attraverso l'assunzione di una persona a tempo determinato e part-time (18 ore settimanali), la quale principalmente gestisce il servizio di protocollo e supporta la collega sig.ra Selini Ornella nella gestione dei servizi demografici.

Il progetto prevede di garantire il regolare svolgimento dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale compresi i procedimenti gestiti dalla sig.ra Marcelletti Valeria assente per maternità.

Valore del progetto: il progetto prevede la partecipazione di una unità operativa per un VALORE COMPLESSIVO DI € 400,00 tot. in caso di raggiungimento degli obiettivi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA  
E SERVIZI ALLA PERSONA  
Enrico Mazzola





## COMUNE DI CAVERNAGO



## Verbale n. 39 del 9/12/2014

**OGGETTO:** Parere di compatibilità sull' "Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio" anno 2014 – di cui all'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

**IL REVISORE DEI CONTI**

**VISTO** l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale afferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal revisore dei conti;

## RICHIAMATO:

- L'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 che stabilisce che per gli anni 2011-2013 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall' articolo 8, comma 14. Queste ultime disposizioni, in particolare, fanno salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010, nonché le risorse destinate al settore scolastico;
- L'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e',

comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**VISTA** l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio, che non prevede un incremento delle risorse variabili del fondo produttività ad eccezione delle seguenti somme che non sono soggette alle disposizioni dell'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010:

- € 930,25 per somme non utilizzate nell'anno precedente;
- € 134,77 per risparmi derivanti dal fondo per lo straordinario anno precedente;
- € 1.500,00 per "Progetto Matrimoni Civili", finanziato con quota parte dei proventi per matrimoni civili;
- € 604,62 per "Liquidazione straordinario elezioni amministrative maggio 2014";

**VERIFICATO:**

- che l'importo complessivo del contratto collettivo decentrato 2014 è pari a € 31.668,60, oltre a € 258,23 per compenso lavoro straordinario (quota parte impegno 153/2014), di cui:
  - a) € 4.914,02 per indennità di comparto, le cui somme trovano copertura sugli stanziamenti relativi agli stipendi anno 2014;
  - b) € 11.558,52 per risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche, le cui somme trovano copertura sugli stanziamenti relativi agli stipendi anno 2014;
  - c) € 930,25 per risparmi derivanti dall'anno 2013 (imp. 171/2013);
  - d) € 134,77 per risparmi fondo straordinario anno 2013 (quota parte impegno 153/2014);
  - e) € 604,62 per incremento fondo straordinario 2014 Liquidazione straordinario elezioni amministrative maggio 2014 (quota parte impegno 153/2014);
  - f) € 1.500,00 per "Progetto Matrimoni Civili" (imp. 65/2014);
  - g) € 12.026,42 per la quota residua, calcolata per differenza (imp. 262/2014);

**R I T I E N E**

compatibile i costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Cavernago, 09/12/2014

**IL REVISORE LEGALE**

Stanislao Copia